



L'esigenza di dedicare dei momenti d'incontro e di approfondimento alle interferenze tra la fotografia e vari ambiti disciplinari è nata una sera d'inverno quando a Piccolo Formato abbiamo sentito di voler prenderci un po' di tempo per riflettere sui temi che condividiamo, ci appassionano e desideriamo ora comunicare anche a voi.

Il secondo passo è stato pensare chi avremmo voluto invitare, gli amici che nel corso del tempo sono stati validi interlocutori, specialisti, studiosi curiosi e briosi quanto basta per esplorare insieme i temi più intriganti, a volte ostici, ma sempre ricchi di stimoli.

Quando li abbiamo trovati, con sorpresa ci siamo accorti che il desiderio era reciproco: indagare e illustrare il flusso d'infiltrazioni e scambi d'invenzioni tra storie a fumetti e scene filmiche, tra episodi del collezionismo storico-artistico e strategie del display, tra viaggi fotografici e passi letterari.

Da che cosa si partirà? Dalle migrazioni di idee e dai rimandi intercorsi e in atto tra fotografia, cinema, letteratura, museologia, fumetto, arte contemporanea, psicologia, urbanistica e architettura, semiotica e moda.

Abbiamo costruito una rassegna in cui troverete le voci e i volti di chi ha studiato tali sconfinamenti, alterazioni ed equilibri. Si creerà un groviglio, un puzzle, un cortocircuito? Forse! I Passaggi Foto_Tematici vi accompagneranno su panoramiche post-disciplinari e trasversali, con immersioni in una miriade di fotografie, paesaggi sonori, proiezioni video, storie cinematografiche e racconti.

Intendiamo offrirvi una piattaforma di scambio ad ampio raggio tra relatori, esperti delle immagini e tutti voi che vorrete partecipare agli incontri: appuntamenti settimanali, gratuiti e aperti al pubblico.

PICCOLO FORMATO
VIA MARSALA 20/A, BOLOGNA
WWW.PICCOLOFORMATO.IT · TEL. 3283383634

I PASSAGGI FOTO_TEMATICI

Progetto a cura di
Maria Vittoria Spissu per Piccolo Formato

Comunicazione: Laura De Marco
Coordinamento tecnico: Roberto Alfano
Grafica: Studio no - Bologna
Hanno collaborato: Andrea Margelli, Christian Di Giandomenico, Giorgio Porcheddu

Si ringraziano per la preziosa partecipazione: Bruno Di Marino, Rinaldo Censi, Michele Smargiassi, Massimiliano Panarari, Federica Muzzarelli, Claudio Marra

L'immagine di copertina viene pubblicata grazie alla gentile concessione dell'artista GianLuigi Toccafondo. L'immagine è tratta da "More cinema more Europe", Media Salles cinema d'Europa, agenzia Bozell, produzione Mixfilm Milano 1992

I PASSAGGI FOTO_TEMATICI

ACCORDI E RICEZIONI
TRA ESPRESSIONI ARTISTICHE
DALLA DIFFERENTE MATERIALITÀ

RASSEGNA DI SEMINARI
DA SETTEMBRE A DICEMBRE 2009
IL MERCOLEDÌ ALLE ORE 19.30
PRESSO PICCOLO FORMATO
VIA MARSALA 20/A, BOLOGNA
WWW.PICCOLOFORMATO.IT · TEL. 3283383634

16 SETTEMBRE

BRUNO DI MARINO, studioso di Sperimentazione Audiovisiva UTIU di Roma, presenterà:

POSE IN MOVIMENTO. FOTOGRAFIA E CINEMA,
Bollati Boringhieri 2009.

RINALDO CENSI, docente di Storia e Filologia del Cinema Università di Pavia, ne discuterà con l'autore.

DESCRIZIONE

Mettere a confronto fotografia e cinema può sembrare un esercizio quasi scontato: si tratta di due arti strettamente legate tra loro. Un film rimane pur sempre un insieme di fotografie (24 al secondo) che, proiettate nel tempo, producono nell'occhio dello spettatore l'illusione del movimento. Pose in Movimento. Fotografia e Cinema è forse la prima sistematica analisi sul complesso e articolato rapporto che si instaura tra la fotografia, il fotogramma e il film nonché - più in generale - sull'interferenza tra immagine fissa e immagine in movimento.

Il seminario tenterà di mettere sinteticamente a fuoco i nodi teorici, estetici e tecnologici che legano cinema e fotografia. Tra gli autori analizzati: William Klein, Chris Marker, Agnès Varda, Raymond Depardon, Stanley Kubrick, Henri Cartier-Bresson, Paolo Gioli, Pierre Coulibeuf, Wim Wenders, Abbas Kiarostami, Larry Clark, Richard Kern, Robert Frank, Joahn van der Keuken, Gregory Crewdson, Cindy Sherman, Duane Michaels e molti altri.

L'AUTORE

Bruno Di Marino, ricercatore in Discipline dello Spettacolo presso l'UTIU di Roma e studioso dell'immagine in movimento, da vent'anni si occupa in particolare di Sperimentazione Audiovisiva.

Tra i volumi da lui scritti o curati ricordiamo: Animania - 100 anni di esperimenti nel cinema d'animazione (Il Castoro, Milano 1998); Sguardo inconscio azione. Il cinema sperimentale e underground a Roma (1965-1975) (Lithos, Roma 1999); Clip! - 20 anni di musica in video (1981-2001) (Castelvecchi, Roma 2001); L'ultimo fotogramma. I finali del cinema (Editori Riuniti, Roma 2001); Interferenze dello sguardo.

La sperimentazione audiovisiva tra analogico e digitale (Bulzoni, Roma 2002); Studio Azzurro - Tracce, sguardi e altri pensieri (Feltrinelli, Milano 2007).

23 SETTEMBRE

MICHELE SMARGIASSI, giornalista per La Repubblica, presenterà:

UN'AUTENTICA BUGIA. LA FOTOGRAFIA, IL VERO, IL FALSO,
Contrasto 2009.

MASSIMILIANO PANARARI, docente di Storia e Filologia del Cinema Università di Modena e Reggio Emilia, ne discuterà con l'autore.

DESCRIZIONE

Il libro come anche l'incontro nasce da una riflessione sull'aforisma di un grande fotografo, Lewis Hine: "La fotografia non sa mentire, ma i bugiardi sanno fotografare".

La fotografia ha sempre "mentito" perché non può fare altro, perché il processo di trasposizione della realtà in un'immagine bidimensionale glielo impone, perché la sua fabbricazione richiede una lunga catena di scelte, ognuna delle quali ne modifica la trama e il senso.

L'era di Photoshop mette semplicemente alla portata di tutti, e rende evidente, quel che la fotografia ha sempre saputo fare: deformare la realtà. Si ripercorre avanti e indietro la storia della fotografia per raccontare, attraverso centinaia di esempi che compongono un vero e proprio "manuale di autodifesa" del consumatore d'immagini, quando, dove, come e perché la fotografia ha sempre "mentito"; e quanto, come e perché la società le ha creduto.

Con la convinzione comunque che la fotografia, grazie al dono che la rende unica nella storia delle immagini prodotte dall'uomo (la sua capacità di prelevare calchi delle apparenze del mondo visibile) sia ancora capace di cogliere e trasmettere informazioni preziose sulla realtà, di esserne ancora un potente testimone. Ma solo se il consumatore di immagini deporrà le sue ingenuità e stipulerà con il sistema della fotografia un nuovo "patto di veridicità condizionata".

L'AUTORE

Michele Smargiassi è giornalista per La Repubblica.

Da anni si occupa di storia e cultura della fotografia con articoli, conferenze, mostre. Tra i suoi scritti: Donne di questo mondo in collaborazione con Uliano Lucas (Diabasis), Lo specchio d'inchiostro (Artioli) e il saggio La famiglia foto-genica negli Annali della Storia d'Italia Einaudi.

30 SETTEMBRE

FEDERICA MUZZARELLI, docente di Fotografia e Cultura Visuale per la Moda e Storia e Tecnica della Fotografia Università di Bologna, presenterà:

L'IMMAGINE DEL DESIDERIO. FOTOGRAFIA DI MODA TRA ARTE E COMUNICAZIONE,
Bruno Mondadori 2009.

CLAUDIO MARRA, docente di Storia della Fotografia Università di Bologna, ne discuterà con l'autrice.

DESCRIZIONE

Moda e fotografia sono territori che si sviluppano in osmosi, attingendo l'uno dall'altro suggestioni e idee capaci di alimentare l'immaginario collettivo e influenzare comportamenti sociali, cultura visuale e ricerca artistica.

Seguendo l'intrecciarsi di questi mondi, l'autrice racconta i percorsi dell'immagine di moda attraverso l'individuazione d'idee chiave che da sempre appartengono all'identità e alla filosofia del fotografico: il recupero della memoria tra album di famiglia e modalità snapshot, il voyeurismo e il gossip divistico, la fuga fantastica nelle dimensioni filmica e teatrale. Una ricognizione ampia e trasversale in grado di cogliere quegli incroci tra arte, moda e fotografia che costituiscono lo scenario della nostra contemporaneità.

L'AUTORE

Federica Muzzarelli è ricercatore presso il Dipartimento delle Arti Visive dell'Università di Bologna.

Tra le sue pubblicazioni: Formato tessera. Storia arte e idee in photomatic (Bruno Mondadori 2003); Le origini contemporanee della fotografia. Esperienze e prospettive delle pratiche ottocentesche (Quinlan 2007); Il corpo e l'azione. Donne e fotografia tra otto e novecento (Atlante 2007); Breve storia della fotografia manicomiale, in AA.VV., Nonostante la vostra cortese ospitalità. Fotografia e disagio mentale oggi (Quinlan 2009); Viaggi e vacanze. La fotografia del tempo libero (Bup 2009), Femmes Photographes. Emancipation et Performance 1850-1940, Hazan, Parigi 2009.